



Rif. P.G. 195087 del 14/02/2020
- 270975 del 03/03/2020
Cod. Fasc. 420.60.70/2020/PTGC-PA/1648

PARERE N. 3704/20

Spett.le **Comune di FANO**
Settore V - Lavori Pubblici
61032 Fano (PU)
comune.fano@emarche.it

OGGETTO: Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti art. 10 Legge Regionale 23 novembre 2011 n. 22.

Progetto di fattibilità tecnico-economica in variante al PRG vigente, relativo ai lavori di adeguamento della viabilità tra Viale E. Mattei e Strada Comunale San Michele, per nuovo centro natatorio in località Madonna Ponte, nel Comune di Fano.

La presente in riscontro alla richiesta del parere di competenza di questa struttura regionale sul progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'oggetto, mediante convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 5 marzo 2020, con nota acquisita al prot. reg. con n. 195087 in data 14/02/2020, a cui non è stato possibile partecipare per sopraggiunte disposizioni del datore di lavoro, in ordine allo stato di emergenza coronavirus (nota prot.n.282775 del 05/03/2020).

Esaminati gli elaborati progettuali sotto elencati, resi disponibili a corredo dell'istanza, redatti dallo Studio di Architettura Amadei-Caverni-Gori di Fano e dal Geol. Maria Vittoria Castellani, ciascuno per le proprie competenze:

Elaborati documentali

- R1 - Relazione illustrativa generale
- R2 - Relazione tecnica
- R3 - Relazione tecnica illuminazione
- R4 - Documentazione fotografica
- R5 - Calcolo sommario della spesa
- R6 - Quadro economico
- R7 - Piano Particellare preliminare
- R8 - Relazione geologica-geotecnica
- R9 - Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura del piano di sicurezza

Elaborati grafici

- T1 - Inquadramento generale
- T2 - Planimetri elaborato di dettaglio PRG vigente
- T3 - Stato attuale
- T4 - Studio preliminare di inquadramento urbanistico con particolare riferimento ai collegamenti ciclo-pedonali esistenti e di progetto
- T5 - Planimetria di progetto con riferimento ai collegamenti ciclo pedonali esistenti e di progetto
- T6 - Planimetria di progetto
- T7 - Sezioni tipo

Rilevato in sintesi dalla documentazione resa disponibile a corredo della nota di indizione della Conferenza di Servizi e sottoposta all'attenzione della scrivente, quanto a seguire.

Il progetto di fattibilità riguarda i lavori di adeguamento della viabilità tra Viale E. Mattei, Strada Comunale San Michele e l'accesso all'aeroporto, tramite realizzazione di una rotatoria, al fine di affrontare adeguatamente le attuali criticità riguardanti la funzionalità e la sicurezza stradale nella zona, anche in relazione ai nuovi flussi di traffico derivanti dalla prossima apertura del nuovo centro natatorio in Strada S. Michele.

La modifica dell'attuale intersezione "a raso" con un'inserzione regolata da una rotatoria, comporta l'approvazione di un progetto in variante alle previsioni del PRG vigente, necessaria inoltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area aggiuntiva di proprietà privata adiacente all'incrocio esistente, che andrà acquisita per la realizzazione dell'opera.

La zona oggetto d'intervento non è interessata da ambiti di tutela derivanti dal PPAR e vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs 42/2004, non sono inoltre rilevabili nelle cartografie di analisi del PRG e nel PAI regionale pericolosità/criticità di natura geologica-geomorfologica o idraulica.

In particolare il progetto prevede la trasformazione dell'attuale intersezione "a raso" tra Viale Mattei, Strada San Michele e l'accesso all'aeroporto con una rotatoria di tipo compatto del diametro di 40 m (escluse banchine), con l'adeguamento/modifica dei tratti di V. Mattei a cavallo dell'incrocio per agevolare l'innesto nella rotatoria, nonché i raccordi con S. Comunale San Michele e con l'innesto all'aeroporto.

La nuova previsione costituisce una parziale revisione delle soluzioni progettuali previste nelle Opere Compensative (connesse alla realizzazione della terza corsia autostradale) e di quelle già assunte in sede di redazione della variante al PRG per la realizzazione della struttura destinata a centro natatorio (D.C.C. n.114/2018) e graficizzate nella relativa scheda progetto.

Nell'ambito del progetto di adeguamento della viabilità su Viale E. Mattei vengono anche confermate le due aree per la fermata degli autobus (una per ogni senso di marcia), previste nell'elaborato di dettaglio allegato alla variante al PRG, mediante ampliamento della sede stradale e realizzazione di marciapiedi, e relativo attraversamento pedonale. Come rappresenta la tavola grafica T7-*Sezioni Tipo* per reperire gli spazi necessari alla realizzazione delle zone di fermata è prevista l'esecuzione di riporti di terreno ai margini dell'attuale sede stradale, che intervengono sul fosso privato che costituisce lo scaricatore del Vallato Albani (sez.A-A) su un lato e sul fosso di guardia della strada sull'altro (sez.B-B).

Alla base dei rilevati dal lato dell'innesto con Strada Comunale San Michele si prevede lo spostamento del fosso di guardia stradale, per adeguarlo alla nuova conformazione della sede stradale e in corrispondenza dell'attraversamento di Strada San Michele verrà prolungato il tratto interrato con una condotta Ø 600 mm.

Il progetto di realizzazione della rotatoria tiene conto delle predisposizioni necessarie per la connessione del nuovo impianto natatorio con la rete della mobilità ciclopedonale, che lo collegherà ai quartieri limitrofi e al resto della città attraverso i percorsi individuati dall'Amministrazione Comunale (Tavole T4 e T5), contemplando anche un nuovo attraversamento di connessione in corrispondenza dello scaricatore del Vallato Albani, in direzione del centro natatorio.

Esaminata la *Relazione geologica-geotecnica* con valutazioni anche in merito agli aspetti idrologici-idraulici, redatta dal Geol. Maria Vittoria Castellani (novembre 2019) nella quale, sulla base delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche accertate con l'ausilio delle indagini precedentemente svolte per l'area del centro natatorio, si conferma la compatibilità dell'intervento previsto in relazione alle condizioni geomorfologiche del sito interessato. Nello specifico la zona d'intervento presenta il tipico assetto pianeggiante delle alluvioni terrazzate di cui è parte, risulta stabile ed esente da particolari criticità/pericolosità di natura geologica-geomorfologica.

Per quanto attiene agli aspetti idrologici-idraulici della trasformazione (L.R. Marche 22/2011 - D.G.R. 53/2014), lo studio evidenzia che il corso d'acqua principale dell'ambito territoriale di riferimento è il Fiume Metauro, che scorre in direzione SW-NE, alla considerevole distanza di circa 1300 m dall'area d'interesse.

L'idrologia superficiale della zona è inoltre rappresentata da un canale artificiale di derivazione del F. Metauro denominato Vallato Albani, impiegato nella sua parte terminale come collettore di alimentazione della centrale idroelettrica gestita dall'ENEL e da un fosso privato che funge da scolmatore dello stesso, il quale costeggia il tratto rettilineo di V. Mattei lato aeroporto nel tratto di viabilità interessato dai lavori, proseguendo fino alla rotatoria per poi deviare subito dopo verso Sud, fino ad immettersi più a valle in sinistra idrografica del Fiume Metauro.

Tale collettore viene descritto nello studio come solitamente interessato da una circolazione idrica stagionale e di scarsa considerazione, con altezza d'acqua massima di 0,40/0,50 m.

In considerazione degli elementi di valutazione sopra riportati lo studio non evidenzia pericolosità idrauliche sulla zona in esame, come conferma anche la cartografia del PAI regionale.

Per quanto attiene alle misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione si propone, in via preliminare, la realizzazione di un fosso laterale alla viabilità dimensionato per garantire un volume pari a 0,625 mc/m con uno sviluppo lineare pari alla viabilità oggetto d'intervento (circa 90 m), secondo le indicazioni del par. B.4 *Indicazioni operative e misure per la permeabilità delle aree* (pag.17), dell'allegato "B" delle Linee Guida, di cui ai *Criteri* approvati con D.G.R. 53/2014.

Risultanze istruttorie

Sulla scorta della documentazione presentata si esprime preliminarmente un giudizio favorevole sull'intervento proposto a livello di fattibilità, sia sotto il profilo geomorfologico che idraulico, ritenendo però necessario che nelle successive fasi di progettazione vengano affrontate adeguatamente le interferenze delle opere progettate con il reticolo idrografico superficiale (Tav. T7) e definita in dettaglio la rete di regimazione delle acque meteoriche del nuovo assetto viario, contemplando anche le misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione (D.G.R. 53/2014), proposte indicativamente nell'allegata *Relazione geologica-geotecnica*.

Nello specifico è necessario che la progettazione preveda adeguanti interventi sul canale privato scolmatore del Vallato Albani, atti quantomeno a compensare la riduzione di officiosità idraulica conseguente la realizzazione dei riporti previsti per la realizzazione dell'area di fermata degli autobus su tale lato della strada. Nella piazzola speculare, dove i riporti andranno ad interessare il fosso stradale, nel dimensionamento complessivo della rete regimazione andranno altresì considerati i suddetti volumi compensativi, ai fini dell'invarianza idraulica della trasformazione.

Qualora l'opera di collegamento dei tratti delle piste ciclopedonali previste dal piano degli itinerari ciclabili, in attraversamento sul medesimo canale scolmatore, fosse inclusa nel progetto in esame, si tenga presente che andranno evitate riduzioni all'attuale sezione utile di deflusso e che l'intradosso della nuova struttura andrà posto a quota superiore a quella delle sponde, con adeguato franco di sicurezza per favorire l'eventuale transito di corpi flottanti.

Dichiarato che il Dirigente della P.F. e la Responsabile della Posizione Organizzativa non si trovano in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

A conclusione dell'istruttoria si esprime parere favorevole ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, compresi le valutazioni e gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. n. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche n. 22/2011, con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- Nelle successive fasi di progettazione dovranno essere adeguatamente affrontate le interferenze delle opere progettate con il reticolo idrografico (Tav. T7-*Sezioni tipo*) e definita in dettaglio la rete di regimazione delle acque superficiali dell'infrastruttura, contemplando anche le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica (D.G.R. 53/2014), proposte indicativamente nell'allegata *Relazione geologica-geotecnica*.

Nello specifico andranno previsti interventi sul canale scolmatore del Vallato Albani, atti quantomeno a compensare la riduzione di officiosità idraulica conseguente la realizzazione dei riporti previsti per la realizzazione dell'area di fermata degli autobus, su tale lato della strada.

Sul lato opposto della sede viaria la rete di regimazione delle acque meteoriche (fosso laterale) andrà opportunamente dimensionata considerando anche i volumi compensativi richiesti ai fini del perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione, in relazione alla variazione della permeabilità superficiale conseguente all'attuazione della previsione progettuale.

- Nel caso in cui l'opera di collegamento dei tratti delle piste ciclopedonali previste dal piano degli itinerari ciclabili, in attraversamento sul medesimo canale scolmatore, fosse inclusa nel progetto in esame, si tenga presente che andranno evitate riduzioni all'attuale sezione utile di deflusso e che l'intradosso della nuova struttura andrà posto a quota superiore a quella delle sponde, con adeguato franco di sicurezza per favorire l'eventuale transito di corpi flottanti.

- Nel punto di recapito di eventuali condotte di scarico all'interno del reticolo idrografico superficiale, la sponda e l'alveo del corpo idrico andranno protetti mediante posa di idonei presidi antierosivi.

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.

Ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs 127/16, si specifica che le prescrizioni individuate nel presente provvedimento derivano dall'applicazione di disposizioni normative vigenti e tecniche di settore.

Cordiali saluti

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Tiziana Diambra

DIRIGENTE DELLA P.F.

Ing. Ernesto Ciani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Sede di Pesaro
Viale Gramsci, 7, - 61121 Pesaro
Tel. 071/8067002 - FAX 0721/31623
PEC: regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it